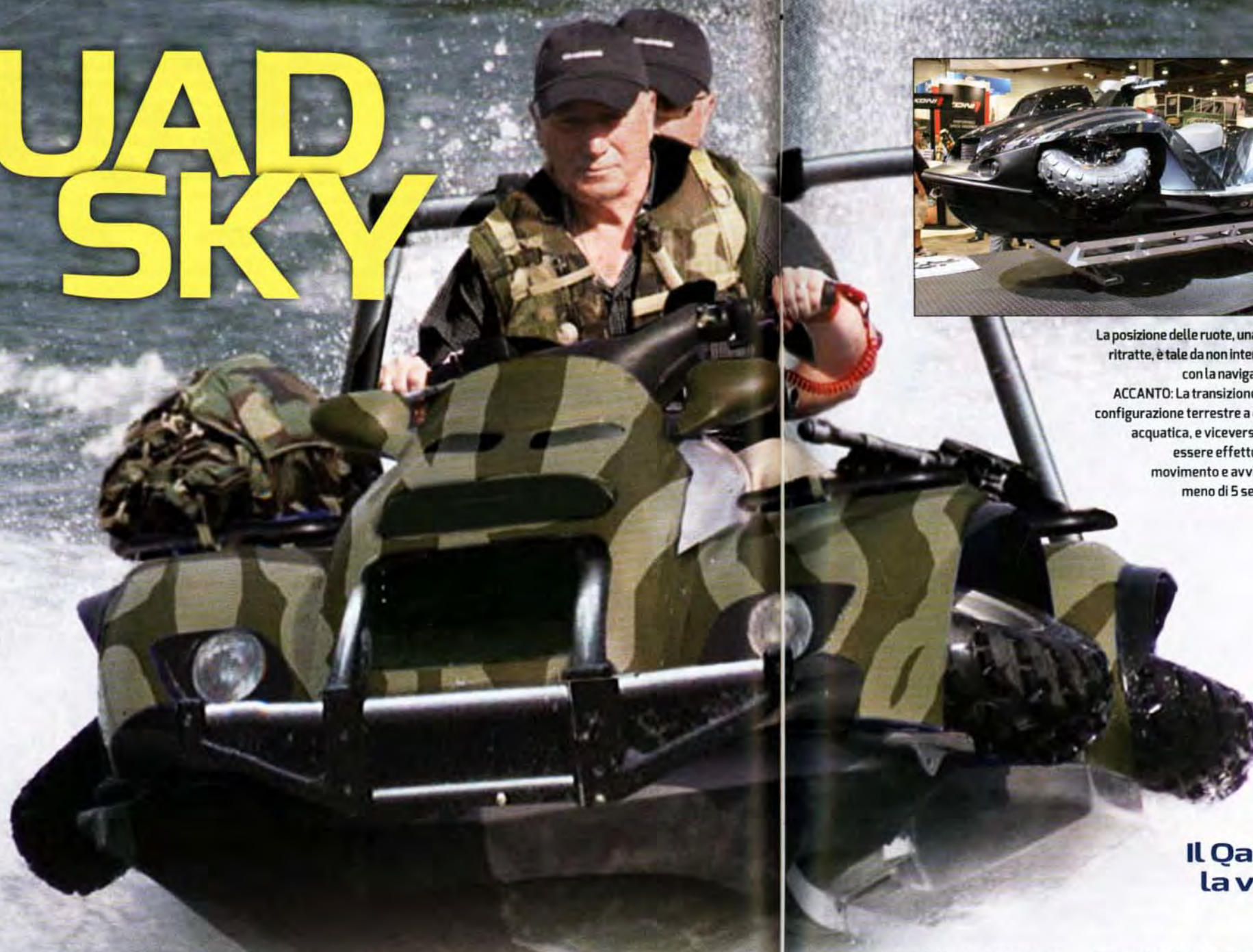


QUAD SKY



Il singolare veicolo anfibio di Gibbs Technologies si presenta come un incrocio ben riuscito tra un quad e una moto d'acqua.

L'attrattiva dei veicoli anfibi sta registrando un sensibile incremento, specialmente da parte dei paesi del sud-est asiatico che ne stanno valutando l'impiego in operazioni militari di soccorso da effettuarsi in zone paludose o corsi d'acqua poco profondi e/o fangosi.

L'interesse è tale che diversi veicoli di questo tipo sono stati esposti anche nel corso dell'edizione 2016 del Singapore Airshow, nonostante si tratti di un salone che riguarda principalmente il settore aeronautico. A spiccare è stato il Quadsky, un innovativo mezzo sviluppato e prodotto dalla neozelandese Gibbs Te-

chnologies che si basa sulla tecnologia denominata HSA (High Speed Amphibian). Si tratta di un veicolo anfibio in grado di muoversi con grande agilità sia sul terreno sia sull'acqua, grazie alle particolari ruote che, al momento di entrare in acqua, possono essere ritratte in meno di cinque secondi semplicemente pre-

mendo un interruttore e, allo stesso modo, riposizionate quando ci si riavvicina al terreno. Le prestazioni e il comfort offerti dal Quadsky sono ottenuti grazie al leggero scafo in fibre composite, alla carreggiata larga e al basso centro di gravità che ne garantisce la stabilità sia su terra, sia in acqua.



La posizione delle ruote, una volta ritratte, è tale da non interferire con la navigazione. ACCANTO: La transizione dalla configurazione terrestre a quella acquatica, e viceversa, può essere effettuata in movimento e avviene in meno di 5 secondi.



La mobilità fuoristrada del Qadski è paragonabile a quella dei comuni quad, con la sola limitazione di una luce da terra leggermente inferiore (22,5 cm) a causa della conformazione dello scafo anfibio.

Il Qadski è in grado di raggiungere la velocità di circa 72 km/h sia su strada, sia in acqua

Il Quadsky si presenta come un grande quad biposto con dimensioni di 3,26 m di lunghezza, 1,59 di larghezza e 1,35 di altezza. Pesa 590 kg ed è alimentato da un motore BMW Motorrad K 1300, un quattro cilindri a iniezione elettronica raffreddato ad acqua, con doppio albero a camme in testa e lubrificazione a carter secco, in grado di erogare una potenza massima di 175 cavalli. Tale motore garantisce la

continuità del movimento dal terreno all'acqua e permette di raggiungere una velocità di 45 miglia orarie (più di 72 km all'ora) in entrambi i casi. La spinta in acqua è garantita da un efficiente propulsore idrojet accoppiato al medesimo motore. Concepito per l'uso sportivo nel 2006, l'azienda produttrice lo propone anche per un eventuale impiego militare in ambienti, come sopra accennato, che pre-

sentano alternanza fra terreno e acqua. In particolare appare destinato a missioni di ricognizione e per impiego da parte di forze speciali. Qualche anno fa, il DoD (Department of Defence) statunitense decise di valutare la tecnologia HSA testando l'Aquada, un altro veicolo anfibio, di maggiori dimensioni rispetto al Quadsky, prodotto anch'esso da Gibbs Technologies, che, tuttavia, non ottenne il successo sperato

in ambito militare a causa delle sue non eccelse prestazioni fuori strada, problema che non riguarderebbe il più piccolo e leggero Quadsky. Vista la sempre maggiore diffusione di quad tra le forze speciali, non è difficile immaginare che il Quadsky possa ottenere un discreto successo grazie alla sua capacità di estenderne il concetto d'impiego anche alle zone lagunari, lacustri, paludose e fluviali. ■